

**SAN
GIOVANNI LANTRUA
DA TRIORA,
SACERDOTE E MARTIRE
DELLA
PERSECUZIONE CINESE**

7 febbraio



Francesco Maria Lantrua nacque a Molini di Triora (Imperia) il 15 marzo 1760. A diciassette anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori nella Provincia Romana. Compiuti gli studi e ordinato sacerdote, si dedicò interamente al lavoro apostolico. Sentendosi chiamato ad un maggior impegno nel campo missionario, ottenne di recarsi in Cina, ove per sedici anni lavorò nell'Hu-nan per la propagazione della fede cristiana, raccogliendo copiosi frutti. Scoppiata la persecuzione, fu arrestato e condotto a Chan-xa, ove dopo sette mesi di duro carcere, consumò l'olocausto della sua vita con il martirio il 7 febbraio 1816. Il suo corpo, raccolto dai cristiani e trasportato segretamente a Macao, fu poi trasferito a Roma nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli. Fu beatificato da Leone XIII il 27 maggio 1900 insieme a 76 martiri della Cocincina e del Tonchino e fu canonizzato da Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000. [Memoria liturgica ufficiale: 8 febbraio].

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno dei cieli.

COLLETTA

O Dio, che hai coronato di gloria eterna
la lotta sostenuta per la fede dal santo martire Giovanni da Triora,
per i suoi meriti concedi che i popoli che non conoscono Cristo
siano illuminati dallo Spirito Santo
e possano entrare anch'essi nella via della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede che il santo martire Giovanni
testimoniò al prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 6, 22-23

Beati voi quando gli uomini vi odieranno
a causa del Figlio dell'uomo.
Rallegratevi in quel giorno ed esultate,
perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo.

DOPO LA COMUNIONE

Sostenuti dal cibo celeste ricevuto
nella memoria del santo martire Giovanni,
ti preghiamo, Padre:
fa' che portiamo con pazienza ogni giorno, dietro a Cristo, la nostra croce
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.